

 <p>Policlinico di Bari - Ospedale Giovanni XXIII</p>	<p><b>ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI ANTINEOPLASTICI</b></p>	<p>IO Rev. 00 Pag 1 di 8</p>
<p>REGIONE PUGLIA AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI</p>	<p>COPIA CONTROLLATA: <input checked="" type="checkbox"/> SI, n.° 1 <input type="checkbox"/> NO</p>	

ALLEGATO N. 771  
 Alla delibera n. 0901/DG del 28 GIU. 2017

			Unità Gestione del Rischio	<i>[Signature]</i>
00		Prima emissione	U.O.C. Ematologia	<i>[Signature]</i>
			U.O.C. Oncologia Medica Universitaria	<i>[Signature]</i>
			Approvazione	Rev
			DSA	<i>[Signature]</i>
			Verifica	<i>[Signature]</i>
			UGR	<i>[Signature]</i>
			UQA	<i>[Signature]</i>
			Emissione	<i>[Signature]</i>
			UQA	<i>[Signature]</i>

 Policlinico di Bari - Ospedale Giovanni XXIII	<b>ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI ANTINEOPLASTICI</b>	IO Rev. 00 Pag 2 di 8
<b>REGIONE PUGLIA AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI</b>	COPIA CONTROLLATA: <input checked="" type="checkbox"/> SI, n.° 1 <input type="checkbox"/> NO	

## INDICE

1. Premessa pag.3
2. Campo di applicazione pag.3
3. Pratiche di somministrazione pag.4
4. Modalità Operative pag.5
5. Procedure di somministrazione pag.6
- 5.1 Somministrazione della terapia endovenosa pag.7
- 5.2 Somministrazione terapia orale pag.8






 Policlino di Bari - Ospedale Giovanni XXIII	<b>ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI ANTINEOPLASTICI</b>	IO Rev. 00 Pag 3 di 8
<b>REGIONE PUGLIA AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI</b>	<b>COPIA CONTROLLATA:</b> <input checked="" type="checkbox"/> SI, n.° 1 <input type="checkbox"/> NO	

## 1. PREMESSA

Gli errori in corso di terapia oncologica possono determinare danni molto gravi ai pazienti, anche alle dosi approvate, in considerazione della elevata tossicità dei farmaci antineoplastici. Infatti, per le loro caratteristiche, sono considerati farmaci ad "alto rischio ed alto livello di attenzione", ovvero farmaci che richiedono particolare attenzione nella gestione e nell'uso.

Per questo motivo è necessario avere a disposizione un processo operativo idoneo a condividere ed uniformare la procedura di somministrazione dei farmaci antineoplastici e finalizzato alla prevenzione degli errori che si potrebbero verificare durante la somministrazione stessa.

## 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura è rivolta a tutti gli operatori sanitari che a vario titolo si occupano della somministrazione dei farmaci antineoplastici e della gestione del paziente oncologico.



 Policlino di Bari - Ospedale Giovanni XXIII	<b>ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI ANTINEOPLASTICI</b>	<b>IO Rev. 00 Pag 4 di 8</b>
<b>REGIONE PUGLIA AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI</b>	COPIA CONTROLLATA: <input checked="" type="checkbox"/> SI, n.° 1 <input type="checkbox"/> NO	

### 3. PRATICHE DI SOMMINISTRAZIONE

La somministrazione di farmaci antineoplastici avviene secondo protocolli terapeutici adottati e condivisi ed è un processo complesso che comprende più fasi e che coinvolge più figure professionali (medico, farmacista, coordinatore ed infermiere).

Il processo terapeutico comprende una serie di importanti step successivi:

- prescrizione da parte del medico, in cui si distingue una parte decisionale ed una parte tecnica che include la qualità e la completezza delle informazioni relative alla terapia (dose, tempi, soluzione , infusione ecc...);
- Preparazione del farmaco secondo le indicazioni;
- doppio controllo dei dati del paziente;
- somministrazione del farmaco secondo le indicazioni e le istruzioni d'uso;
- verifica e controllo della somministrazione e degli effetti del farmaco, attraverso l'osservazione di segni e sintomi, rilevazione dei parametri vitali ed eventuali test diagnostici.

Durante la somministrazione si può andare incontro ad errore e questo può verificarsi in una qualsiasi fase del processo terapeutico e può determinare un evento avverso. Bisogna ricordare inoltre che un errore di terapia viene considerato evento sentinella quando causa grave danno o morte del paziente.

Per questo motivo l'adozione del foglio di terapia ha una fondamentale funzione di supporto all'attività clinica. I vantaggi derivanti dal suo impiego sono molteplici:



 <p>Policlinico di Bari - Ospedale Giovanni XXIII</p>	<p><b>ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI ANTINEOPLASTICI</b></p>	<p>IO Rev. 00 Pag 5 di 8</p>
<p><b>REGIONE PUGLIA AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI</b></p>	<p>COPIA CONTROLLATA: <input checked="" type="checkbox"/> SI, n.° 1 <input type="checkbox"/> NO</p>	

- responsabilizzare il medico nella prescrizione;
- agevolare l'infermiere nella somministrazione;
- ridurre il rischio di somministrazioni errate.

#### 4. MODALITA' OPERATIVE

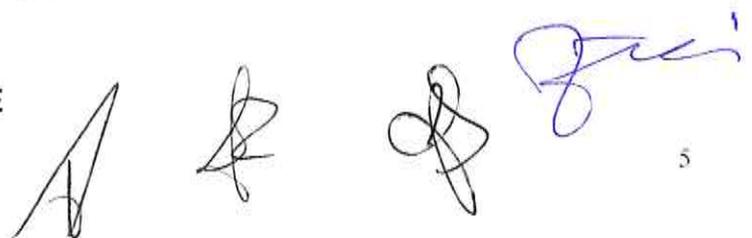
Prima della somministrazione di un chemioterapico il medico e l'infermiere (insieme e/o alternativamente in relazione alle specifiche modalità organizzative) devono:

- illustrare (soprattutto in caso di 1° somministrazione) il susseguirsi e la durata della terapia come riportato nel protocollo terapeutico;
- verificare la prescrizione (giusto paziente, giusto farmaco, giusta dose, giusta velocità e via di somministrazione);
- assistere con i dovuti tempi la persona dimostrando disponibilità al colloquio;
- ascoltare e rassicurare il paziente;

Nelle sale adibite alla somministrazione o a letto del paziente deve essere presente il materiale necessario alla somministrazione e quello per lo smaltimento dei farmaci antineoplastici:

- dispositivi di protezione individuale ( camici monouso in TNT, guanti monouso, cuffia, ecc..).
- contenitori a chiusura ermetica per lo smaltimento dei rifiuti citotossici.
- Nella sala delle infusioni delle chemioterapie deve essere presente un carrello attrezzato per le urgenze.

#### 5. PROCEDURE DI SOMMINISTRAZIONE



 <p>Policlinico di Bari - Ospedale Giovanni XXIII</p>	<p><b>ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI ANTINEOPLASTICI</b></p>	<p>IO Rev. 00 Pag 6 di 8</p>
<p>REGIONE PUGLIA AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI</p>	<p>COPIA CONTROLLATA: <input checked="" type="checkbox"/> SI, n.° 1 <input type="checkbox"/> NO</p>	

### 5.1 Somministrazione della terapia endovenosa

Il medico deve sottoporre a visita il paziente. Nel corso di tanto:

- informa sulla tossicità della terapia;
- esegue accurata indagine anamnestica relativamente a condizioni acute che possono scongiurare la somministrazione del chemioterapico;
- registra eventuali effetti collaterali/eventi avversi/tossicità in relazione a precedenti somministrazioni;
- informa accuratamente il paziente e ne raccoglie il consenso/dissenso;
- verifica e registra gli esami ematochimici propedeutici.

All'esito di tanto, se del caso, valida il foglio di terapia e lo consegna al personale infermieristico addetto alla somministrazione.

L'infermiere addetto alla somministrazione:

- verifica la congruità della prescrizione sotto il duplice profilo quali/quantitativo, registra e controfirma il foglio di terapia. In presenza di dubbi/incongruenze ( nome del farmaco, dosaggio, modalità e sequenza di somministrazione) informa il medico e, con questi, rivede il foglio di terapia;
- verifica la presenza del consenso informato;
- identifica e prende in carico il paziente che ha già effettuato la visita medica;
- informa il paziente circa la necessità di segnalare qualsivoglia sintomo sopravvenuto in corso di infusione;
- registra eventuali effetti collaterali/eventi avversi/tossicità in relazione a precedenti somministrazioni;
- registra T.C., P.A., F.R.;
- compila la scheda per la valutazione del dolore;






 <p>Policlinico di Bari - Ospedale Giovanni XXIII</p>	<p><b>ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI ANTINEOPLASTICI</b></p>	<p>IO Rev. 00 Pag 7 di 8</p>
<p>REGIONE PUGLIA AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI</p>	<p>COPIA CONTROLLATA: <input checked="" type="checkbox"/> SI, n.° 1 <input type="checkbox"/> NO</p>	

- allestisce su un carrello con telo monouso l' occorrente necessario per la somministrazione e per reperire un accesso vascolare periferico o un accesso venoso centrale;
- reperisce la vena per l'infusione e si accerta SEMPRE del corretto posizionamento (verificare il ritorno venoso e chiedere al paziente se avverte bruciore sul sito di inserzione) sia per un accesso periferico sia per un accesso venoso centrale;
- prepara i farmaci per la premedicazione (terapia ancillare);
- identifica nuovamente il paziente e verifica che la chemioterapia da somministrare corrisponda a quella prescritta sulla scheda di somministrazione ( Cognome e nome del paziente, schema terapeutico, dosaggio, sequenza e velocità di somministrazione);
- monitora il paziente durante l'infusione dei farmaci per identificare le eventuali reazioni avverse;
- interviene prontamente in caso di stravasamento da chemioterapico;
- effettua ad ogni cambio di farmaco il lavaggio della vena;
- effettua al termine della terapia il lavaggio della vena per evitare flebiti;
- rimuove al termine della terapia l'ago cannula o provvede alla manutenzione del catetere venoso centrale;
- controfirma l'avvenuta terapia;
- provvede allo smaltimento di tutto il circuito nei contenitori preposti;
- riporta nella cartella clinica/infermieristica l'avvenuta infusione, parametri vitali e segnalare eventuali effetti collaterali sopraggiunti;

Gli operatori che somministrano il farmaco conoscono le precauzioni necessarie per l'impiego, le controindicazioni, le reazioni avverse al farmaco e le interazioni con gli altri farmaci.






 Policlinico di Bari - Ospedale Giovanni XXIII	<b>ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI ANTINEOPLASTICI</b>	IO Rev. 00 Pag 8 di 8
<b>REGIONE PUGLIA AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI</b>	COPIA CONTROLLATA: <input checked="" type="checkbox"/> SI, n.° 1 <input type="checkbox"/> NO	

Durante la somministrazione è sempre assicurata la presenza di un medico e di personale infermieristico preparati secondo le modalità Basic Life Support (BLS) e per le eventuali urgenze.

La procedura per la gestione dello stravasamento deve essere coerente con la letteratura e le linee guida più aggiornate. Gli antidoti ed il materiale necessario per lo stravasamento sono sempre disponibili in Farmacia.

La somministrazione dei farmaci viene sempre documentata per iscritto dal medico ed ogni variazione nella somministrazione viene registrata nella documentazione sanitaria.

## 5.2 Somministrazione terapia orale

Prima della somministrazione della terapia orale, il paziente è sottoposto a visita medica, viene informato in merito alla terapia da seguire, alla modalità ed ai tempi di assunzione dei farmaci, ai possibili effetti collaterali, si raccoglie il consenso informato e viene assegnata la terapia domiciliare.

Vengono usate delle schede di prescrizione dello schema terapeutico contenenti la posologia del farmaco antineoplastico con indicazione delle dosi da assumere per ogni singola somministrazione.

Sulla scorta della prescrizione, il farmaco viene consegnato al paziente dalla Farmacia ospedaliera o da quella territoriale.

